



AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA GESTIONE IN REGIME DI ACCREDITAMENTO PROVVISORIO AI SENSI DELLA DGR 514/2009 E SS.MM.II. DEL CENTRO DIURNO PER ANZIANI "IL GLICINE" UBICATO IN VIA VACIGLIO N. 390 MODENA

Richiamati:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale 12.03.2003 n. 2, “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale 28.03.2014 n. 2, “Norme per il riconoscimento ed il sostegno del care-giver familiare”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 29.5.2007, n. 772, “Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e sociosanitario. Primo provvedimento attuativo dell'art. 38 della LR 2/2003” e s.m.i;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30.07.2007 n. 1206, “Fondo regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della deliberazione G.R. 509/2007”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 20.04.2009 n. 514, “Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della LR 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21.12.2009 n. 2109, “Approvazione della composizione e delle modalità di funzionamento dell'organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l'accreditamento, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 2/2003. Attuazione DGR 514/2009”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28.03.2011 n. 390, “Accreditamento dei servizi sociosanitari: attuazione dell'art. 23 della L.R. 4/2008 e successive modifiche ed integrazioni delle DGR 514/2009 e DGR 2110/2009”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 10.12.2012, n. 1899 “Modifica DGR 514/2009: “Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 07.07.2014 n. 1018 “Modifica DGR 2109/2009: composizione e modalità di funzionamento dell'Otsp (Organismo tecnico di ambito provinciale)”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15.06.2015 n. 715 “Accreditamento Socio Sanitario: modificazioni e integrazioni”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29.02.2016 n. 273 “Approvazione sistema di

remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 22/05/2017 n. 664 "Prime misure di aggiornamento di strumenti e procedure relative ai servizi sociosanitari. Integrazioni e modifiche alle DGR 564/2000 e DGR 514/2009";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17/09/2018 n. 1516 "Modifica della delibera di giunta regionale n. 273/2016 e provvisorio adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 02/09/2019 n. 1429 "Adeguamento provvisorio della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della DGR n. 273/2016 e s.m.i.";
- il DPCM del 21/11/2019 “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 01/02/2021 n. 130 “Approvazione della programmazione regionale per il triennio 2019-2021 del Fondo nazionale per la non autosufficienza”;
- il Decreto Legge n. 73 del 2021 (Decreto sostegni bis) che ha incrementato di 40 milioni di euro per l'anno 2022 il Fondo allo scopo di finanziare specificamente programmi di assistenza domiciliare ed assistenza domiciliare integrata e potenziare l'assistenza ed i servizi relativi ai progetti di vita indipendente per le persone con disabilità e non autosufficienti;

Richiamata inoltre la Deliberazione di Giunta Comunale n. 274/2022 del 14/06/2022 “Programmazione dei servizi residenziali e diurni per la non autosufficienza e linee di indirizzo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'accreditamento provvisorio ai sensi della DGR 514/2009 e ss.mm.ii. del Centro diurno per anziani Il Glicine ubicato in via Vaciglio n. 390 Modena”;

Rilevato che sulla base della nuova programmazione dei posti per la non autosufficienza, con particolare riferimento ai servizi attualmente gestiti direttamente dal Comune di Modena con personale dipendente, si conferma il fabbisogno di n. 20 posti di centro diurno per anziani attualmente gestiti presso la struttura sita in via Vaciglio n. 390 di proprietà comunale;

Premesso:

- che a seguito dei vincoli relativi alle possibilità assunzionali, l'Amministrazione Comunale che attualmente gestisce il Centro diurno per anziani il Glicine con personale dipendente, non può procedere ad assumere il personale assistenziale sufficiente per garantire la continuità del servizio;
- che pertanto si rende necessario ed essenziale, al fine della continuità nella erogazione del servizio di primaria importanza per i cittadini utenti, provvedere all'accreditamento provvisorio del Servizio con un nuovo gestore;
- che l'amministrazione comunale è un soggetto istituzionalmente competente per il rilascio in ambito distrettuale dei provvedimenti di accreditamento dei servizi socio-sanitari ai sensi della DGR 514/2009 e ss.mm.ii.;

Attesa la necessità di dare esecuzione agli atti di indirizzo e programmazione del Comitato di Distretto, recepite formalmente dalla Giunta comunale con deliberazione n. 274/2022 del 14/06/2022;

Dato atto che a conclusione della procedura di selezione dovrà essere attivato l'Organismo tecnico di ambito provinciale (OTAP), competente per l'istruttoria tecnica finalizzata alla concessione, da parte del Comune di Modena, del provvedimento di accreditamento provvisorio;

INDICE

ai sensi dell'Allegato 1 punto 7.3.1 della DGR 514/2009 e ss.mm.ii. una procedura di selezione pubblica mediante avviso, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, finalizzate ad ottenere un invito alla selezione ristretta per la gestione di n. 25 posti presso il Centro diurno per anziani "Il Glicine", ubicato in via Vaciglio n. 390, a Modena, da accreditare provvisoriamente, di cui n. 20 posti verranno contrattualizzati con il Comune di Modena. L'immobile sede del servizio è di proprietà del Comune di Modena e sarà concesso in uso al nuovo gestore individuato a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica. Si specifica che nello stesso stabile sono attivi anche n. 24 minialloggi per anziani, che dovranno essere gestiti dal soggetto individuato a seguito della presente procedura come prestazione aggiuntiva del contratto di servizio.

I soggetti interessati alla gestione del servizio da accreditare provvisoriamente ed in possesso dei requisiti richiesti e capacità idonee a garantire una adeguata gestione dei servizi, dovranno presentare apposita manifestazione di interesse, finalizzata ad ottenere un invito alla selezione ristretta per il rilascio dell'accreditamento provvisorio.

La validazione dell'ammissibilità delle manifestazioni di interesse candidate al presente avviso sarà svolta dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), eventualmente coadiuvato da esperti dell'Otap (Organismo Tecnico di Ambito Provinciale), che verificherà la regolarità delle manifestazioni di interesse pervenute, in seduta pubblica, stabilendone l'ammissibilità o l'esclusione dalla procedura.

Nel caso in cui l'avviso pubblico non abbia dato luogo ad una pluralità di manifestazioni di interesse, e/o una sola della manifestazione risulti ammissibile, il soggetto istituzionalmente competente procederà attraverso un invito ad una trattativa diretta con l'unico soggetto candidato.

La successiva selezione ristretta sarà indirizzata esclusivamente alle candidature, come sopra individuate, ed espletata attraverso la valutazione delle proposte di accreditamento, sulla base dei criteri indicati all'articolo 12) "Criteri di valutazione per la selezione del soggetto gestore", effettuata da apposita Commissione di valutazione, che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte di gestione del servizio da accreditare.

ART. 1 - TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DA ACCREDITARE

➤ **Tipologia:** *Centro diurno per anziani.*

L'accesso al servizio viene gestito dal Servizio Gestione servizi diretti e indiretti del Comune di Modena e dall'Ausl di Modena, così come previsto dal Regolamento comunale per l'accesso e criteri di contribuzione per concorrere al pagamento del servizio e dalle relative discipline applicative (Delibera di Consiglio n. 5/2021 e Deliberazioni di Giunta n. 146/2021 e n. 257/21).

Il Centro diurno per anziani "Il Glicine" è ubicato nel Comune di Modena, in via Vaciglio n. 390, con capacità ricettiva di 25 posti autorizzati e accreditati, di cui 20 verranno contrattualizzati con l'amministrazione comunale. Il gestore avrà la facoltà di disporre dei 5 posti non contrattualizzati rendendoli disponibili sul libero mercato.

Il Centro diurno "Il Glicine" è attivo con continuità nell'arco dell'intero anno; è aperto tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, con orari di apertura dalle 8.00 alle 18.00. La frequenza è giornaliera e può essere flessibile così come previsto nei Regolamenti comunali. Potrà essere valutata l'apertura anche nella giornata del sabato, in accordo con il gestore sulla base delle effettive esigenze degli ospiti inseriti.

Il Centro Diurno "Il Glicine" garantisce un'appropriata assistenza socio-sanitaria. Le attività dovranno essere realizzate sulla base di indicazioni contenute in specifici protocolli/procedure/linee guida, così come previsto dalla normativa sull'accreditamento regionale dei servizi socio-sanitari.

In particolare, dovranno essere garantiti i seguenti servizi:

- assistenza tutelare ed aiuto nelle attività di vita quotidiana;
- assistenza infermieristica (quando prevista dal PAI);
- assistenza riabilitativa (quando prevista dal PAI);
- attività di animazione;
- servizi alberghieri;
- attività di segreteria.

Dovranno essere garantiti anche, quali servizi accessori, il trasporto casa - centro diurno - casa e la gestione dei minialloggi protetti per anziani.

Il presente avviso riguarda l'individuazione di un soggetto unico da accreditare provvisoriamente per la gestione del servizio.

Il soggetto gestore unico individuato a seguito del presente avviso e della successiva procedura ristretta dovrà intestare a proprio nome l'autorizzazione al funzionamento, secondo le procedure previste dalla DGR 564/2000 e ss.mm.ii e l'accreditamento provvisorio ai sensi della DGR 514/2009 e ss.mm.ii.

ART. 2 – MODALITÀ DI GESTIONE

Il Gestore realizzerà il sopra citato Servizio assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale in materia di accreditamento, con riferimento ai requisiti di odine generale e specifici per il servizio di centro diurno anziani (Allegato D1 requisiti generali e D 2.2 requisiti specifici centro diurno anziani) e da quanto declinato dal Contratto di Servizio, assicurando sin da subito i requisiti previsti per l'accreditamento definitivo.

Il soggetto gestore dovrà garantire l'esclusiva e completa responsabilità gestionale unitaria del servizio, compresa l'organizzazione e gestione dei servizi strumentali e di supporto comunque forniti, ai sensi della DGR 514/2009 e ss.mm.ii, allegato A.

Nello specifico l'accreditamento prevede un "modello organizzativo" complessivamente e unitariamente prodotto da un unico "soggetto", in modo che venga garantita una responsabilità gestionale unitaria e complessiva e quindi:

- la responsabilità dell'intero processo assistenziale;
- la disponibilità delle risorse umane e la dipendenza funzionale degli operatori;
- l'organizzazione complessiva del servizio e la sua responsabilità generale, ivi compresi i servizi di supporto comunque forniti;
- l'unitarietà del modello organizzativo di gestione del caso e degli strumenti;

- la pianificazione dell'assistenza nelle diverse fasi (valutazione dei bisogni, pianificazione e monitoraggio degli interventi e valutazione degli esiti degli interventi).

Per assicurare la responsabilità gestionale unitaria il soggetto gestore deve in particolare garantire che le attività assistenziali e di cura (compreensive dell'assistenza infermieristica e riabilitativa per i servizi semiresidenziali e residenziali) siano organizzate, gestite e svolte in modo unitario e integrato assicurandone la esclusiva e completa responsabilità, garantendo altresì che l'organizzazione e l'erogazione dei servizi alberghieri e di supporto, in qualsiasi forma prodotti, sia integrata con le attività assistenziali e di cura e persegua l'obiettivo del benessere complessivo dell'utente.

La responsabilità gestionale unitaria è assicurata attraverso rapporti di lavoro di dipendenza instaurati direttamente con il soggetto gestore del servizio accreditato.

Il ricorso non prevalente a tutti gli altri istituti e strumenti previsti dalla legislazione vigente e dai contratti di lavoro è possibile per brevi periodi in situazioni particolari ed eccezionali, purché sia sempre riconducibile al soggetto gestore del servizio accreditato la dipendenza funzionale degli operatori coinvolti nel percorso assistenziale e l'organizzazione complessiva del servizio e garantita la continuità assistenziale.

Per assicurare la tutela degli ospiti e la qualità assistenziale particolare attenzione dovrà essere prestata per garantita la continuità nell'erogazione del servizio nel passaggio dalla gestione attuale alla gestione in accreditamento provvisorio da parte del soggetto gestore unico, che sarà individuato a seguito della presente procedura di selezione. A tale fine i proponenti che saranno ammessi alla procedura ristretta dovranno evidenziare nel progetto gestionale le modalità per garantire tale continuità. Dovrà essere comunque previsto un periodo di affiancamento non inferiore a 10 giorni lavorativi.

La ditta inserirà gradualmente i propri operatori, secondo il progetto presentato in sede di gara, giungendo al completamento dell'organico entro il 17 ottobre 2022, da tale data acquisirà la piena titolarità del servizio.

Il Comune per il periodo intercorrente dal 3 ottobre al 15 ottobre 2022, in cui saranno organizzati i passaggi di consegne con particolare riferimento alla piena conoscenza dei PAI redatti per ogni singolo ospite, riconoscerà alla ditta il rimborso del costo documentato del personale effettivamente impiegato nel servizio.

Il progetto assistenziale di ciascun ospite, condiviso con l'anziano e la famiglia, dovrà essere mantenuto e realizzato dal nuovo gestore e ogni modifica allo stesso dovrà trovare il consenso dell'anziano e della sua famiglia o persona di riferimento.

Si ritiene fondamentale la cura delle relazioni con le famiglie per la creazione di un rapporto di fiducia finalizzato al mantenimento della qualità del servizio; a tale scopo il gestore si impegna ad organizzare momenti di incontro, sia individuali che di gruppo, per condividere la programmazione e verifica annuale delle attività di animazione oltreché le progettazioni personalizzate.

Si impegna, inoltre, a realizzare secondo le tempistiche concordate con la committenza la rilevazione della qualità del servizio reso attraverso interviste e questionari, costruiti con la committenza e in integrazione con le famiglie. Tali interviste/questionari dovranno essere somministrati agli utenti/famiglie/operatori e sulle base delle risultanze il soggetto gestore dovrà condividere il piano di miglioramento con la committenza, prima di presentarlo alle famiglie.

Il gestore, inoltre, dovrà garantire politiche di crescita professionale del personale attraverso percorsi di formazione e supervisione; dovrà, inoltre, individuare strategie aziendali per garantire la fidelizzazione dello stesso, abbattendo, per quanto possibile, il tasso di tour over.

Ai fini della programmazione di attività di socializzazione e integrazione varia ed eterogenea, il gestore si impegna a sviluppare rapporti con i soggetti presenti sul territorio, e ad aderire, per quanto possibile alle iniziative di animazione e socializzazione organizzate dall'Amministrazione comunale.

Il gestore dovrà mantenere rapporti costanti con la committenza e con la rete dei servizi socio-sanitari, attenendosi scrupolosamente a quanto richiesto, oltre a quanto previsto dalle normative vigenti, dal Comune di Modena e dalla Azienda USL.

Dovranno essere garantite tutte le procedure di sicurezza degli ospiti e dei lavoratori con particolare riguardo al contenimento del diffondersi delle epidemie e pandemie come da normative vigenti.

ART. 3 – REMUNERAZIONE SEI SERVIZI

→ *CENTRO DIURNO PER ANZIANI*

Per la remunerazione del servizio oggetto di accreditamento si applica il sistema tariffario definito dalla normativa regionale in materia, in particolare la DGR 273/2016 e ss.mm.ii. e di quanto definito dal contratto di servizio che verrà sottoscritto a seguito del rilascio dell'accreditamento, pertanto la copertura del costo di riferimento del servizio sarà assicurata attraverso:

1. la quota regionale a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) che andrà fatturata direttamente all'Azienda Usl;
2. la quota di contribuzione dell'utente, che il gestore si impegna a fatturare direttamente all'ospite, calcolata sulla base delle seguenti deliberazioni comunali:
 - la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5/2021 “Regolamento comunale per l'accesso alle case residenza e centri diurni per anziani e criteri di contribuzione per concorrere al pagamento del servizio”;
 - la Deliberazione di Giunta Comunale n. 146/2021 “Regolamento comunale per l'accesso alle case residenza e centri diurni per anziani e criteri di contribuzione per concorrere al pagamento del servizio, approvato con DC 5/2021 – criteri applicativi”;
 - la Deliberazione di Giunta Comunale n. 203/2022 “Fruizione dei centri diurni per anziani e regolamentazione delle assenze-integrazione alla deliberazione di Giunta comunale n. 146/21.

L'Amministrazione comunale si impegna a liquidare la quota del costo di riferimento previsto dall'accreditamento, non coperta dal FRNA e dalla partecipazione dell'ospite.

I soggetti istituzionali invitati si assumono, congiuntamente all'utente, la responsabilità del puntuale pagamento della retta, fermo restando la responsabilità del gestore nell'intraprendere ogni azione utile al recupero del credito.

Nel caso si presentino situazioni di insolvenza relative alle quote di partecipazione da parte dell'utente è prevista l'adozione di una specifica procedura per il recupero del credito.

È inoltre previsto il rimborso, a carico del Fondo Sanitario Regionale, delle prestazioni sanitarie

erogate direttamente dal Gestore, con le modalità e nei limiti stabiliti dalla Regione e dall'Azienda USL.

Le tariffe e le quote effettivamente riconosciute al Gestore risulteranno in esito alla valutazione degli eventuali elementi di flessibilità gestionale ai sensi della DGR 273/2016 e ss.mm.ii.

L'importo delle tariffe giornaliere come modificata a seguito dell'applicazione della DGR 1429/2019 è la seguente:

	Tariffa	di cui FRNA	di cui Utente/Comune	Quota aggiuntiva per trasporto, a carico FRNA
Utenti A	59,65	30,30	29,35	2,50
Utenti non A	51,65	22,30	29,35	2,50

Il soggetto gestore fornisce il servizio accreditato di Centro Diurno per persone anziani, assicurando i livelli assistenziali, organizzativi, strutturali ed in base alla valutazione del bisogno assistenziale degli utenti, previsti dalla vigente normativa regionale, impegnandosi ad assicurare, quali standard di riferimento regionali per la determinazione della tariffa di remunerazione dei servizi forniti i parametri previsti dalla DGR 514/2009 e ss.mm.ii.

Il Gestore deve garantire la presenza di personale infermieristico e riabilitativo, all'interno del servizio accreditato, in una logica di attività fortemente integrata tra gli aspetti organizzativi e socio-assistenziali, attraverso personale dipendente/contratto dal gestore, regolarmente iscritto all'albo IPASVI, il cui costo sarà liquidato dall'Azienda Usl su fondo sanitario.

Eventuali servizi o standard qualitativi aggiuntivi proposti dai soggetti interessati, rispetto ai requisiti previsti dalla normativa regionale e agli elementi di flessibilità ivi contenuti non concorrono alla definizione delle tariffe, tuttavia, in quanto valutabili in sede di progetto, costituiscono impegno vincolante per il proponente.

➔ **TRASPORTI DEGLI OSPITI DEL CENTRO DIURNO**

Si specifica che il Gestore dovrà assicurare il servizio di trasporto "casa - centro diurno - casa", che verrà remunerato separatamente, in parte con risorse del FRNA e in parte da quote a carico dell'utente come segue:

- quanto ad € 2,5 al giorno sul FRNA come contributo giornaliero per il servizio trasporto;
- quanto ad € 1,50 a viaggio (€ 3,00 al giorno in caso di andata e ritorno, da incassare solo in caso di effettiva fruizione da parte dell'utente), come quota a carico dell'ospite che il gestore dovrà provvedere ad incassare direttamente dall'ospite insieme alla quota relativa alla frequenza del centro.

➔ **MINIALLOGGI**

L'accesso ai miniappartamenti si configura come servizio, all'interno dei servizi socio-sanitari della rete territoriale, inserito nella progettazione personalizzata, in cui vi è una valutazione professionale del servizio sociale, che definisce sia l'adeguatezza della risorsa rispetto ai bisogni assistenziali dei singoli utenti sia la compatibilità della progettazione individuale con la finalità del servizio stesso.

La tariffa riconosciuta al gestore per ogni ospite inserito è di € 18 al giorno Iva esclusa.

Il gestore dovrà incassare la retta a carico dell'ospite secondo le indicazioni rese dall'Amministrazione comunale. La retta pagata dall'ospite include la quota a suo carico riguardante il costo del servizio, rimangono escluse le utenze relative ai singoli alloggi.

Si specifica che si procederà entro il 2022 al riordino della disciplina delle quote a carico degli utenti del servizio di minialloggio.

Il gestore dovrà garantire l'attività di reperibilità per gli utenti dei minialloggi h 24 per 365 giorni all'anno per far fronte a situazioni di emergenza, che possono riguardare sia situazioni di necessità specifiche dell'ospite sia guasti o rotture inerenti l'immobile. Il gestore è tenuto a garantire in qualsiasi momento in caso di urgenze l'ingresso in servizio; a tal fine sarà facoltà del gestore utilizzare un alloggio per poter meglio organizzare tale attività.

Dovrà inoltre essere garantita una specifica attività di portierato con particolare riguardo anche all'attività di accompagnamento all'inserimento dei nuovi ospiti. Il gestore dovrà gestire i minialloggi in sinergia con il servizio diurno.

Per quanto concerne le manutenzioni ordinarie e ordinarie programmate queste sono a totale carico del gestore, che dovrà gestire anche gli interventi di ripristino dei singoli alloggi in occasione dei nuovi inserimenti.

ART. 4 – DURATA DELL'ACCREDITAMENTO PROVVISORIO E DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Contratto di servizio relativo al servizio oggetto del presente avviso verrà definito in seguito alla concessione dell'accreditamento provvisorio e dovrà tener conto della programmazione annuale dell'anno di riferimento e delle disponibilità finanziarie del sistema FRNA/Comuni/AUSL. Il contratto di servizio fra i Committenti e il Gestore avrà durata pari a quella dell'accreditamento.

La concessione dell'accreditamento provvisorio avverrà al termine della procedura di selezione ristretta. La durata dell'accreditamento provvisorio e del relativo contratto di servizio decorrerà dal momento della sottoscrizione o (nelle more della stipulazione) dalla consegna anticipata delle prestazioni, e avrà durata pari a mesi dodici.

L'accreditamento definitivo per 25 posti potrà essere rilasciato successivamente per un periodo definito dalle indicazioni Regionali, e conseguentemente verrà stipulato il contratto di servizio di pari durata per 20 posti. Sarà fatta salva la possibilità per il Comune di Modena di ridurre in qualsiasi momento i posti contrattualizzati fino ad un massimo del 20%, nonché di recepire eventuali modifiche nell'organizzazione dei servizi derivanti da norme statali o regionali, senza che da ciò derivino diritti ad indennizzi a qualunque titolo per l'impresa affidataria.

ART. 5 – IMMOBILE E DOTAZIONI VARIE

L'immobile, sede del servizio di centro diurno per anziani e sede dei 24 minialloggi, compresa l'area esterna di pertinenza è di proprietà del Comune di Modena e sarà concesso in comodato d'uso al soggetto gestore del servizio, che sarà individuato a seguito della presente procedura di selezione.

Il rimborso dovuto dal gestore per l'utilizzo della porzione di immobile sede del Centro Diurno, come previsto dalla normativa regionale, è pari a € 3,50 per ciascun ospite per ogni giornata di occupazione del posto, per un costo annuale stimato in € 18.000,00, calcolato tenendo conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati. La stessa cifra di € 3,50 al giorno a presenza il gestore dovrà versare all'Amministrazione comunale anche sui posti occupati da ospiti accolti in regime privato.

Il rimborso dovuto dal gestore per l'utilizzo della porzione di immobile, sede dei 24 minialloggi, è pari a € 7,00 per ogni giornata di occupazione di ogni alloggio, per un costo annuale stimato in €

55.000,00, comprensivo anche delle eventuali scoperture.

Nelle tariffe corrisposte al gestore sono comprese le spese relative all'immobile incluse le utenze e la TIA. Entro l'avvio della gestione del servizio, l'affidatario dovrà provvedere ad assumere la titolarità di tutti i contratti relativi alle utenze.

Sono a carico del gestore le manutenzioni ordinarie e ordinarie programmate, mentre spettano al Comune gli interventi di manutenzione straordinaria.

Il gestore dovrà in fase di insediamento definire in modo puntuale ed inserirlo nel contratto di servizio stilato per ogni singolo ospite dei minialloggi la regolamentazione per la permanenza negli alloggi nonché le spese di manutenzione ordinaria che verranno poste a carico degli occupanti.

In casi di particolare rilevanza, ovvero dovessero riscontrarsi seri rischi per la salute degli utenti, il Comune di Modena potrà chiedere al soggetto gestore di effettuare anche interventi di manutenzione straordinaria, fermo restando la valutazione di congruità tecnica ed economica sugli interventi stessi ai fini del riconoscimento dell'onere economico sostenuto dal gestore.

Il gestore si impegna inoltre ad effettuare anche tutte le manutenzioni straordinarie sulla base della programmazione concordata e autorizzata dagli uffici tecnici comunali, per la quale dovrà rendicontare ogni intervento ai fini del riconoscimento da parte dell'Amministrazione comunale dell'onere economico sostenuto.

Per le manutenzioni ordinarie verrà richiesta la presentazione della relativa rendicontazione tecnica ed economica alla fine di ogni anno.

Permarranno presso l'immobile alcuni arredi e attrezzature, per i quali verrà fatto apposito verbale di consegna; il gestore dovrà impegnarsi ad integrare la dotazione necessaria prima dell'avvio del servizio e dovrà occuparsi della sostituzione, nel corso della durata del contratto, di tutto quanto necessario per garantire il buon funzionamento dello stesso.

Il gestore dovrà dotarsi di un numero di automezzi opportunamente attrezzati per la non autosufficienza per poter garantire le attività previste nei PAI dei singoli utenti, durante l'orario di apertura del centro.

Il Gestore si dovrà impegnare entro tre mesi dall'avvio della gestione del servizio a sostituire le dotazioni informatiche di proprietà del Comune, con altre di sua proprietà, oltre a "staccarsi" dalla rete comunale rendendosi autonomo sia per la parte telefonica, sia per la rete dati, sia per l'accesso ad Internet.

Per quanto riguarda le dotazioni informatiche di proprietà del Comune, verrà stilato un apposito verbale di consegna, ed entro tre mesi andranno restituite al Comune.

ART. 6 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati alla gestione del Centro diurno per anziani "Il Glicine" da accreditare provvisoriamente, in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, devono presentare, apposita manifestazione di interesse, finalizzata ad ottenere un invito alla selezione ristretta per la gestione dei servizi in oggetto.

I soggetti interessati dovranno presentare la manifestazione di interesse con l'indicazione **“Manifestazione di interesse per procedura di accreditamento provvisorio del “Servizio diurno per anziani Il Glicine”**, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 8 luglio 2022**, mediante PEC all'indirizzo casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it

Il termine sopra indicato **è tassativo** e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse

pervenuta oltre detto termine.

La MANIFESTAZIONE DI INTERESSE dovrà essere costituita da un'istanza finalizzata ad ottenere un invito alla selezione ristretta, comprensiva di dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/2000, redatta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente Avviso **"Allegato A) – Istanza per manifestazione di interesse e dichiarazioni integrative"** e sottoscritta digitalmente, ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale", dal legale rappresentante del concorrente.

Possono presentare la manifestazione di interesse tutti i soggetti di cui all'art. 45 D.Lgs. 50/2016, tenuto conto che, come previsto dalla DGR 514/2009 Allegato A al punto 1.2 lettera b), la gestione unitaria si applica anche quando “più soggetti privati diano vita alle forme di aggregazione previste dalla legge (ATI, Consorzi, ecc...) capaci di assumere una responsabilità gestionale unitaria, di costituire un unico referente per il soggetto committente e di evitare ipotesi di frammentazione del servizio”.

In caso di RTI l'istanza dovrà essere presentata congiuntamente per tutte le imprese del raggruppamento, che verranno indicate, dovrà inoltre essere sottoscritta da ognuno dei legali rappresentanti.

Per quanto riguarda la presentazione di manifestazione di interesse da parte dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e) e f) del D.lgs. 50/2016, anche se non ancora costituiti, si evidenzia che:

- l'istanza deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento ed essere sottoscritta da ognuno dei legali rappresentanti;
- l'impegno a costituire il RTI in caso di accreditamento deve essere sottoscritto congiuntamente, in un unico documento, dai legali rappresentanti di ciascuna impresa coinvolta; esso deve contenere l'indicazione dell'impresa individuata come capogruppo.

I consorzi di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii devono dichiarare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D. Lgs. suddetto, per quali consorziate concorrono e, quindi, devono compilare il relativo punto del modello di istanza, in cui è individuato il/i consorziato/i designato/i ad eseguire i servizi; ciò in quanto si applica il divieto di cui dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. richiamato, che prevede l'impossibilità di partecipazione contemporanea alla procedura da parte del consorzio e dei consorziati da esso designati all'esecuzione.

ART. 7 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ E IDONEITA' PROFESSIONALE

Ai fini dell'ammissibilità dei concorrenti manifestanti interesse alla successiva selezione ristretta, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere autodichiarati, e il cui possesso sarà verificato in caso di invito alla successiva selezione ristretta e comprovato dalla produzione di idonea documentazione:

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., analogicamente applicato alla presente procedura;
- b) non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013 e pertanto non aver affidato incarichi a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'Amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
- c) iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato nell'ambito dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

ART. 8 – REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO - PROFESSIONALE ED ECONOMICA -FINANZIARIA

I concorrenti manifestanti interesse alla successiva selezione ristretta devono possedere, oltre ai requisiti generali di cui al precedente articolo, anche i seguenti requisiti specifici relativi all'esperienza tecnico-professionale ed al fatturato lordo minimo come di seguito riportato:

➤ **Requisiti di capacità tecnica e professionale:**

avere maturato esperienza nel triennio precedente (2019-2020-2021) nella gestione di servizi socio-sanitari residenziali e semiresidenziali in regime di accreditamento in regime di accreditamento.

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia del servizio svolto, l'importo, la durata e il destinatario pubblico e/o privato.

➤ **Requisiti di capacità economica e finanziaria:**

aver conseguito nel triennio 2019-2020-2021 un fatturato globale medio annuo pari ad almeno € 1.000.000,00 annui, anche attraverso consorzi.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

ART. 9 – DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

I concorrenti manifestanti interesse alla successiva selezione ristretta, in persona del Legale Rappresentante, rendono le seguenti dichiarazioni integrative, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, utilizzando il modello **Allegato A) – "Modulo istanza per manifestazione di interesse e dichiarazioni integrative"**, con le quali dichiarano:

1. l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., analogicamente applicato alla presente procedura e di rispettare quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001;
2. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena, negli ultimi tre anni di servizio;
3. di non essere incorsa, negli ultimi tre anni, in risoluzione di contratti per servizi analoghi a causa di inadempimenti;
4. di non partecipare alla presente procedura in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
5. di avere maturato esperienza nel triennio precedente (2019-2020-2021) nella gestione di servizi socio-sanitari residenziali e semiresidenziali in regime di accreditamento;
6. di aver conseguito nel triennio 2019-2020-2021 un fatturato globale medio annuo pari ad almeno € 1.000.000,00, anche attraverso consorzi;
7. di avere preso integrale ed accurata visione e di accettare senza condizione o riserva alcuna le norme contenute nel presente Avviso;
8. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il concorrente sarà escluso dalla presente selezione;
9. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, per le

imprese sottoposte alla disciplina di cui alla Legge 12.3.99 n. 68 (e successive modifiche ed integrazioni); per le altre imprese dovrà essere dichiarata la loro condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria;

10. di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;
11. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro, nonché di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
12. di rispettare tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni vigenti nelle materie relative all'oggetto dell'avviso con particolare riferimento a quelle inerenti l'osservanza dei contratti di lavoro del Settore e i contratti integrativi territoriali della Provincia di Modena;
13. di rispettare il divieto di discriminazione e pari opportunità tra uomo e donna;
14. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Modena con deliberazione della Giunta Comunale n. 601/2013 e ss.nn.ii. reperibile all'indirizzo web: <https://www.comune.modena.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/codice-disciplinare-di-dipendenti-e-dirigenti> e di impegnarsi a farlo rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori, per quanto applicabile, in caso di aggiudicazione del Servizio;
15. di fornire i nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
16. di indicare i seguenti recapiti allo scopo di essere contattato con immediatezza per tutte le necessità connesse con lo svolgimento del presente procedimento: indirizzo di posta elettronica certificata, indirizzo e-mail e numero di telefono.

➤ **Dichiarazioni ulteriori in caso di invito alla procedura ristretta:**

1. di impegnarsi ad effettuare il sopralluogo dell'immobile sede del servizio, in una delle date che verranno indicate nella lettera d'invito;
2. di impegnarsi a presentare specifica referenza bancaria, rilasciata da parte di un istituto di credito per garantire la solidità e solvibilità del concorrente;
3. di impegnarsi a produrre attestazione ed indicazione delle forme con cui viene assicurata l'esclusiva e completa responsabilità in ordine all'organizzazione e gestione in modo unitario ed integrato del servizio accreditato;
4. di accettare tutte le condizioni previste dalla normativa della Regione Emilia-Romagna in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari e dal contratto di servizio;

➤ **Dichiarazioni ulteriori in caso di aggiudicazione del servizio:**

1. di disporre, o di impegnarsi a disporre di una presenza adeguata, in termini di numero e di qualificazione, di idonee professionalità in grado di garantire la copertura del servizio da accreditare, in maniera corrispondente a quanto previsto dalla normativa della Regione Emilia-Romagna vigente in materia di accreditamento;
2. di accettare il sistema di remunerazione del servizio in conformità alla vigente disciplina regionale;
3. di impegnarsi al rispetto di quanto previsto in materia di sicurezza del lavoro dal D.Lgs. n.

4. di impegnarsi a stipulare un'adeguata copertura assicurativa contro il rischio della responsabilità civile per danni a cose o a persone connessi all'attività svolta, tale da garantire la tutela nei confronti di terzi e/o utenti senza soluzione di continuità tra l'eventuale stipulazione di una polizza e l'altra;
5. di impegnarsi a garantire la continuità assistenziale e di cura agli ospiti già presenti nel centro anziani;
6. di impegnarsi a dare esecuzione al servizio a far tempo dalla data di accreditamento provvisorio, anche in pendenza di stipulazione del contratto;
7. di impegnarsi a nominare un referente per i rapporti organizzativi e di gestione del contratto di servizio fra la Committenza ed il Gestore;
8. di impegnarsi a subentrare all'autorizzazione al funzionamento.

ART. 10 – INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE (RTI), CONSORZI E ALTRE FORME SOCIETARIE DI CUI ALLE LETTERE F) E G) DEL'ART. 45 D.LGS 50/2016

➤ Raggruppamento Temporaneo di Imprese

In caso di partecipazione alla procedura di un RTI, questo deve possedere cumulativamente tutti requisiti generali di partecipazione con le seguenti specifiche:

- l'impresa capogruppo (mandataria) deve impegnarsi a garantire la responsabilità gestionale unitaria e il coordinamento complessivo di tutti i servizi oggetto del presente Avviso;
- per quanto riguarda il requisito dell'iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura le imprese che non dovessero svolgere all'interno del raggruppamento servizi socio-sanitari e sanitari, dovranno comunque essere iscritte alla CCIAA per l'attività inherente alle mansioni che intendono assumere (es. attività alberghiere, ecc...);
- il requisito relativo alla capacità economica-finanziaria dovrà essere dimostrato cumulativamente dal RTI e comunque in misura non inferiore al 50% dalla mandataria;
- il requisito relativo alla capacità tecnico-professionale deve essere posseduto da ciascuna impresa limitatamente all'ambito di competenza.

➤ Consorzi e altre forme societarie di cui alle lettere f) e g) dell'art. 45 d.lgs 50/2016

In materia di requisiti tecnico-professionali e economico-finanziari, ai consorzi si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del D. lgs. 50/2016 e dovranno essere posseduti e comprovati in maniera cumulativa.

Analogamente, in caso di partecipazione di Consorzi, qualora vengano designate per la gestione più consorziate, il consorzio deve impegnarsi a garantire la responsabilità generale e il coordinamento della gestione, dichiarando in sede di presentazione dell'istanza quale consorziata eseguirà il servizio.

ART. 11 – VERIFICA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), eventualmente coadiuvato da esperti dell'OTAP, in una composizione consona all'ambito distrettuale di Modena, verificherà la regolarità delle manifestazioni di interesse pervenute, in seduta pubblica stabilendone l'ammissibilità, o l'esclusione dalla procedura.

Delle operazioni viene redatto apposito verbale.

In esito all'esame delle manifestazioni di interesse pervenute saranno invitati alla successiva selezione ristretta, ai sensi del paragrafo 7.3.1 della DGR 514/2009 Allegato 1, tutti i proponenti risultati idonei in base al possesso dei requisiti di ammissibilità sopra indicati.

I candidati ammessi dovranno presentare il progetto di gestione del servizio Centro diurno per anziani "Il Glicine" **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26 agosto 2022.**

Oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

A seguito della scadenza dei termini di presentazione delle proposte, il responsabile del procedimento provvederà alla nomina di una Commissione per la valutazione delle proposte.

La Commissione in seduta riservata valuterà le offerte tecniche presentate; si riserva di chiedere ai partecipanti eventuali integrazioni e chiarimenti in merito ai progetti presentati.

Al termine della procedura di selezione dovrà essere attivato l'Organismo tecnico di ambito provinciale (OTAP) competente all'istruttoria tecnica finalizzata al rilascio, da parte del Comune di Modena, del provvedimento di accreditamento provvisorio; considerato che il Comune di Modena è il soggetto istituzionalmente competente per il rilascio in ambito distrettuale dei provvedimenti di accreditamento dei servizi socio-sanitari ai sensi della DGR 514/2009 e ss.mm.ii.

In esito a tale valutazione, il responsabile del procedimento e/o suo delegato adotterà gli atti conseguenti relativi a: l'accreditamento provvisorio del servizio oggetto del presente avviso, l'eventuale consegna nelle more della sottoscrizione del contratto di servizio e la predisposizione del contratto di servizio medesimo.

La stipulazione del contratto di Servizio con il Gestore è subordinata:

- a)** alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara ed alla efficacia dell'aggiudicazione;
- b)** al rilascio degli atti di accreditamento provvisorio da parte del Comune di Modena sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica svolta dall'OTAP (Organismo Tecnico di Ambito Provinciale).

Il Comune di Modena si riserva la facoltà di non addivenire all'affidamento del Servizio in mancanza di proposte ritenute idonee e si riserva di procedere anche in presenza di una sola proposta, purché valida e congrua.

L'affidamento della gestione del servizio è comunque subordinato all'espletamento degli accertamenti previsti dalla legge.

ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO GESTORE

A seguito di eventuale ammissione alla fase di selezione ristretta, la proposta di gestione che sarà sottoposta a valutazione da parte della Commissione sopra citata, dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

- a)** **Progetto gestionale** adeguato alle caratteristiche di volumi di attività precedentemente indicati, che dimostri il rispetto dei requisiti dell'accreditamento provvisorio ed attesti le forme attraverso le

quali viene assicurata l'esclusiva e completa responsabilità in ordine alla organizzazione e gestione unitaria ed integrata del servizio, ivi compresa l'organizzazione e la gestione dei servizi strumentali (deve illustrare ciascun elemento indicato nella tabella dei criteri di valutazione sottoriportata);

b) **dichiarazione di accettazione** del sistema di remunerazione come definito dalla DGR 273/2016 e successive modificazioni.

La selezione verterà sulla verifica di corrispondenza della proposta gestionale per il servizio da accreditarsi, sul rispetto dei requisiti definiti per il servizio Centro diurno per anziani nella normativa per l'accreditamento provvisorio, avendo ulteriore riguardo ai seguenti criteri di valutazione del soggetto gestore di cui alla DGR 514/09 e ss.mm.ii:

- **socialità** (ruolo svolto nell'attivazione e valorizzazione delle risorse della comunità);
- **organizzazione del servizio** (organizzazione e qualificazione del personale che la ditta si impegna ad impiegare nella gestione);
- **conoscenza territoriale** (inteso come esplicitazione documentata del complesso delle sinergie sviluppate o da svilupparsi in collaborazione con le risorse locali e delle modalità, presenti o da svilupparsi, di coordinamento con i servizi esistenti sul territorio da evidenziarsi nel progetto gestionale);
- **capacità organizzativa ed efficienza imprenditoriale** (certificazione di qualità, numero addetti ecc..);
- **trasparenza** (possesso Carta dei Servizi ed adeguati strumenti di comunicazione con gli utenti e la società locale, quali siti Internet);
- **promozione della qualità del lavoro**, attraverso l'applicazione della contrattazione di primo e secondo livello e la possibilità di assunzione del personale flessibile attualmente presente nel servizio oggetto dell'Avviso;
- **capacità di garantire l'unicità gestionale del servizio** (con particolare riguardo alla capacità di creare sinergie ed integrazione socio-sanitaria e alle modalità di espletamento dei servizi alberghieri);
- **proposte migliorative rispetto a quanto previsto dalla normativa.**

I criteri di valutazione del Progetto gestionale vengono suddivisi tra il Centro Diurno Anziani e i Minialloggi nel seguente modo:

➔ **AL PROGETTO GESTIONALE DI ACCREDITAMENTO VERRANNO ASSEGNTI FINO A 74 PUNTI SU 100, COSÌ DISTRIBUITI:**

1) PROPOSTA GESTIONALE-ORGANIZZATIVA		
PUNTI 20		
1.1	Pianificazione operativa del servizio: descrizione delle modalità organizzative con puntuali riferimenti ai ruoli e alle funzioni e alle modalità di turnazione. Descrizione modello di coordinamento. Tipologia del rapporto contrattuale, misure di contenimento del turn over del personale.	Punti 10
1.2	Descrizione delle attività con particolare riferimento alla tipologia, varietà e alle modalità di coinvolgimento degli utenti. Descrizione del piano di lavoro	Punti 5

1.3	Modalità organizzative per garantire la continuità socio -assistenziale. Viene, inoltre, chiesto alla Ditta di predisporre un progetto di affiancamento al personale uscente dipendente del Comune.	Punti 5
-----	---	---------

2) GESTIONE DEL SERVIZIO

PUNTI 18

2.1	Modalità di gestione unitaria del servizio compresa l'organizzazione del personale in relazione all'integrazione socio-sanitaria e la gestione dei servizi strumentali e di supporto. Descrizione dei protocolli operativi per garantire la sicurezza degli ospiti ed operatori.	Punti 8
2.2	Modalità di fornitura e tipologia di pasto offerto (composizione, variabilità, personalizzazione).	Punti 3
2.3	Descrizione dei mezzi di trasporto dedicati al servizio, nonché delle modalità di realizzazione del trasporto casa-centro-casa (si chiede di specificare il n. di mezzi per la realizzazione delle attività relative al CD, differenziandoli dai mezzi utilizzati per il trasporto casa-centro-casa). Saranno valutati, oltre al n. dei mezzi, anche le caratteristiche degli stessi (immatricolazione, adeguamento per disabili, sostenibilità ambientale, ecc...).	Punti 3
2.4	Adeguatezza del piano di manutenzione programmata dell'immobile, descrizione degli ausili attrezzi a supporto delle attività socio-assistenziali e sanitarie, del servizio pulizia degli ambienti (attività di detergente, sanificazione, disinfezione) e servizio lavanderia.	Punti 4

3) PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA, RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E COI SERVIZI

PUNTI 10

3.1	Descrizione delle modalità di progettazione, realizzazione e verifica del Progetto Assistenziale Individuale, degli incontri sistematici di confronto, verifica e integrazione professionale (lavoro di equipe). La definizione del PAI con l'anziano e le famiglie. Modalità di rilevazione della qualità erogata e percepita.	Punti 4
3.2	Modalità di collaborazione con i servizi istituzionali della rete compresi i servizi sanitari ed enti ed associazioni presenti sul territorio. Efficacia delle soluzioni proposte per assicurare l'integrazione con la rete dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari.	Punti 3
3.3	Documentazione professionale e strumenti di rendicontazione delle attività.	Punti 3

4) RISORSE UMANE

PUNTI 12

4.1	Personale impiegato: verrà valutato l'impegno ad assumere il personale flessibile attualmente presente nel servizio oggetto dell'Avviso.	Punti 4
4.2	Qualificazione del personale: valutazione dei curricula del personale che la ditta si impegna ad utilizzare nel servizio (allegare curricula Coordinatore, OSS, IP, TdR, ...). Verrà valutata l'anzianità di servizio, l'esperienza professionale nell'ambito dei servizi socio-sanitari, i titoli conseguiti e il percorso formativo.	Punti 6
	Descrizione del piano della formazione relativa a tutte le figure professionali	Punti 2

4.3	impiegate nel servizio. Descrizione dell'attività di supervisione del personale dedicato al servizio.	
-----	---	--

5) QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA

PUNTI 10

5.1	Capacità organizzativa: individuazione di elementi oggettivamente verificabili comprovanti l'esperienza maturata nella gestione in responsabilità gestionale unitaria dei servizi accreditati.	Punti 6
5.2	Socialità e radicamento territoriale: esplicitazione documentata del ruolo svolto nell'attivazione e valorizzazione delle risorse della comunità e capacità di favorire l'inserimento di persone svantaggiate. Capacità documentata di sviluppare collaborazioni con le risorse locali e di coordinamento con i servizi del territorio.	Punti 4

6) PROPOSTE MIGLIORATIVE

PUNTI 4

6.1	Verranno valorizzate le proposte migliorative che prevedono standard aggiuntivi differenti da quelli previsti dall'accreditamento e non valutabili nei punti precedenti.	Punti 4
-----	--	---------

➔ AL PROGETTO GESTIONALE INERENTE I **MINIALLOGGI** VERRANNO ASSEGNAZIONI FINO A **26 PUNTI SU 100**, così distribuiti:

7) PROPOSTA GESTIONALE-ORGANIZZATIVA

PUNTI 26

7.1	Modalità di gestione del servizio, con particolare riferimento alle sinergie organizzative col servizio di centro diurno. Modalità di raccordo e collaborazione coi servizi del territorio.	Punti 7
7.2	Descrizione delle modalità di coinvolgimento delle persone inseriti nei minialloggi nella costruzione del regolamento di gestione del servizio con particolare riferimento alle modalità di conduzione dell'alloggio .	Punti 7
7.3	Modalità organizzative per garantire il servizio di portierato ed il presidio dei minialloggi. Descrizione del personale dedicato con relativo monte orario ed inquadramento contrattuale. Verrà valutato anche il percorso di accompagnamento a fronte di nuovi inserimenti.	Punti 7
7.4	Adeguatezza del piano di manutenzione della parte dell'immobile relativa ai minialloggi; con particolare riferimento alle attività di manutenzione ordinaria e programmata e ai ripristini degli alloggi a fronte di un nuovo inserimento.	Punti 5

Nella stesura della proposta gestionale, l'illustrazione delle tematiche relative agli elementi di valutazione deve avvenire in maniera chiara e seguendo l'ordine di elencazione dei criteri sopra riportato e non potrà complessivamente superare **30 (trenta) pagine digitali numerate** (da 1 a 30) formato A/4, caratteri tipo "times new roman" o "arial", in dimensione non inferiore a 12, esclusi gli allegati richiesti a corredo dell'offerta tecnica.

Per agevolare l'esame delle offerte e facilitarne la valutazione da parte della commissione giudicatrice, il progetto gestionale dovrà essere strutturato in paragrafi, corrispondenti ai singoli criteri di valutazione e in sottoparagrafi corrispondenti ai relativi sub-criteri.

Il progetto gestionale di cui alla lettera a) e la dichiarazione di accettazione del sistema di remunerazione di cui alla lettera b) devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Qualora il concorrente intenda allegare una cartella compressa, si precisa che i singoli documenti dovranno essere firmati digitalmente uno per uno.

Gli operatori economici concorrenti potranno essere invitati a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito dell'offerta tecnica.

Il punteggio minimo della valutazione del progetto gestionale da raggiungere è stabilito in 60/100.

Il Comune di Modena, in esito alla procedura indicata, procederà al rilascio dell'accreditamento provvisorio, anche in presenza di una sola proposta, purché valida e congrua.

Il Comune di Modena si riserva di non procedere al rilascio dell'accreditamento ed alla stipula del conseguente contratto di servizio, in mancanza di proposte di accreditamento valide e adeguate o per altri validi motivi.

ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Annalisa Righi, Dirigente Responsabile del Settore Servizi sociali, Sanitari e per l'Integrazione.

ART. 14 – INFORMAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Il presente avviso unitamente a tutta la documentazione viene pubblicato sul sito del Comune di Modena <https://www.comune.modena.it/bandi-di-gara-e-contratti-profilo-di-committente/bandi-di-gara-in-corso#bandi-gara-in-corso>.

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sul presente avviso potranno essere richiesti al RUP esclusivamente per iscritto a mezzo pec: casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it entro e non oltre **le ore 12:00 del 8 agosto 2022**.

Non verranno tenute in considerazione le richieste di chiarimenti trasmesse in altra forma o altro indirizzo ovvero trasmesse dopo il termine di cui sopra.

Il RUP si riserva la facoltà di pubblicare chiarimenti fino al giorno **12 agosto 2022**.

Si invitano conseguentemente i potenziali concorrenti a consultare periodicamente il sito istituzionale del Comune di Modena per prendere conoscenza dei chiarimenti e/o delle eventuali informazioni, come ad es.: avvisi di sedute di gara, in merito alla presente procedura.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui il Comune di Modena entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso.

In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 2016/679, si informa, in riferimento ai dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento che:

- a) il titolare del trattamento è il Comune di Modena. Con provvedimento del Sindaco, la dott.ssa Annalisa Righi, Dirigente Responsabile del Settore Servizi sociali, Sanitari e per l'integrazione (via Galaverna n. 8, Modena - e-mail: caposettore.servizi.sociali@comune.modena.it - PEC casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it) è titolare delle banche dati e del trattamento dei dati del Settore in conformità ai principi dell'Ordinamento degli enti locali ed alle scelte fondamentali assunte dal Comune in materia organizzativa;
- b) il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica: responsabileprotezionedati@comune.modena.it ;
- c) i dati personali saranno trattati da questo Ente in ottemperanza agli obblighi di legge vigenti in materia di appalti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto e verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per le finalità sopra indicate;
- d) il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti;
- e) possono venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali verranno comunicati e diffusi laddove sussista un obbligo di legge o di regolamento al riguardo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni;
- f) i dati personali degli operatori economici che partecipano alla presente procedura verranno conservati per il periodo necessario per la conclusione del procedimento. Al termine del suddetto periodo i dati personali potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici;
- g) il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile dare inizio al procedimento;
- h) il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi;
- i) il trattamento dei dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

I soggetti interessati potranno in qualsiasi momento, esercitare i propri diritti:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano;
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- alla portabilità dei dati, ove previsto;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n.241/90 e s.m.i.

ART. 16 – FORO COMPETENTE E NORME FINALI

Nel caso di controversie, la competenza sarà demandata al Tribunale di Modena. Per quanto non previsto e specificato dal presente documento si fa riferimento alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

Il RUP

Dott.ssa Annalisa Righi

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Allegato A) – "Modulo istanza per manifestazione di interesse e dichiarazioni integrative"